

R E L A Z I O N E

*Dello scoprimento dello stretto d'Anian fatto da me
Capitano Lorenzo Ferrer Maldonado nell' anno
1588, nella quale leggesi l'ordine della navigazio-
ne, la disposizione del luogo e 'l modo di forti-
ficarlo. Vi si tratta pure de' vantaggi di questa
navigazione, e de' danni che ne risultano
dal non averla.*

Prima d' ogni cosa convien sapere quali van-
taggi possono conseguirsi dalla navigazione dello stret-
to d'Anian al mar del Sud. Avendo io presa in con-
siderazione la navigazione che sin ad ora si è fatta
per andare alle Filippine, alla Cina, e al Giappone,
e alle altre parti di quel mare, vedesi per mezzo
dell'esatta Geografia, ed Icografia, che, navigando per
lo stretto d'Anian, s' accorcia quasi per metà il cam-
mino; il che ben si conosce in un globo, ovvero in
una mappa la quale abbia il polo nel centro (*a*);
ma non si vede a dovere in quelle Carte piane, nel-
le quali tanto grande e largo è il punto del nord
quanto la linea equinoziale (*b*), per la qual cosa un

(*a*) Una Mappa di questa maniera ha disegnata l' Autore, e con pun-
tini ha indicata la strada che teneasi per andare dalla Spagna alle Filip-
pine, e tiensi tuttavia, e quella che terrebbe per lo stretto d'Anian.
Vedasi la *Tavola III.*

(*b*) Cioè i meridiani sono tanto fra loro distanti presso al nord quan-
to sulla linea equinoziale.